

# ULTIME NOTIZIE SU "LASCIA O RADDOPPIA"

TVSC 7/1956



REMO CAPPELLI



BRUNO DOSSENA



ATTILIO ZAGO



VITTORIO DE BENEDETTI

Nel concludere l'ultima trasmissione del gioco televisivo «Lascia o raddoppia», Mike Bongiorno ha commentato sorridendo: «Se continuiamo così, sbancheremo la Televisione!». Ben quattro dei cinque concorrenti in gara per le domande singole sono ancora una volta usciti vittoriosi da quella cabina di vetro che il signor Degoli aveva inopportuna mente definita «terribile» e «crudele». Il campione di «be-bop» Bruno Dossena (foto in alto), individuando l'esatta posizione della piccolissima isola della Solitudine, ed il signor Ghiglione, centrando il nome del vincitore della gara ciclistica Parigi-Roubaix del 1905, hanno brillantemente superato il penultimo ostacolo e, sabato prossimo, ci diranno se sono disposti ad affrontare le domande da 5 milioni e 120.000 lire. Avremo perciò, sabato sera, finalmente il primo campionissimo di «Lascia o raddoppia»? Dei tre concorrenti alla domanda da 1.280.000 lire, soltanto il romano Vittorio De Benedetti non ha saputo rispondere ad un insidioso quesito sulla musica sinfonica. Invece il numismatico Remo Cappelli ha risposto, dopo una drammatica sospensione, alla domanda. Più pronto di lui, ha risposto sul teatro moderno l'operaio metallurgico Attilio Zago (vedi foto), uno dei più simpatici e commoventi protagonisti della fortunata trasmissione.



Da sinistra a destra, Miko Bongiorno, la sua nuova partner Edy Campagnoli ed il romano Luciano Zeppigno.



LELIO BUONO



VITTORIO CIARI

## TUTTI PROMOSSI a lascia o raddoppia

I maggiori candidati della rubrica televisiva « Lascia o raddoppia », cioè coloro che si trovavano più vicini al traguardo dei cinque milioni, hanno superato brillantemente la prova di giovedì scorso. Il capolista, il romano Luciano Zeppigno, l'esperto in architettura ha raggiunto la quota di 2 milioni e 560 mila lire; i due concorrenti che lo seguivano da vicino: l'impiegato comunale Vittorio Ciari, di Reggello, ed il magistrato Lelio Buono, di Bari, hanno raggiunto entrambi il traguardo di un milione e 280 mila lire, rispondendo rispettivamente ad una domanda sulla storia d'Italia e ad una domanda sulla musica sinfonica. Anche i due aspiranti al premio delle 640 mila lire, sono passati: Amerigo Gambini, in ornitologia, e Pierluigi Pellegrini, in musica lirica.

# STRAGE DI CONCORRENTI A "LASCIA O RADDOPPIA"



ATTILIO ZAGO



REMO CAPPELLI



TVSC 8/1956

Tanto era stata favorevole ai concorrenti la penultima trasmissione di «Lascia o raddoppia», altrettanto è stata contraria l'ultima, quella di sabato scorso. Due concorrenti, Ghiglione per il ciclismo e Dossena per la geografia erano arrivati all'ultimo ostacolo e tutti e due sono caduti a causa di domande tutt'altro che facili. Ma, come si vede dalle foto qui sopra, se la sono presa sportivamente; Dossena in particolare (che a sini-

stra si esibisce con la sua «partner» nel be-bop e, a destra, è ritratto con Ghiglione), il quale, oltre alla 1400 di consolazione, si è guadagnato un appartamento ed una vacanza gratis, offerte da ammiratori. Molto dispiacere ha fatto la caduta dell'operaio Zago, sulla domanda da 2 milioni e 560.000 lire. Anche il numismatico Cappelli è caduto, ma la domanda non era pertinente, perciò è stato riammesso in gara per questo giovedì

# DANTE E MACCHERONI VINCONO ALLA TV



Trionfo a « Lascia o raddoppia » del maestro Merlino di Casale Monferrato, concorrente per letteratura dantesca e dell'avvocato napoletano Ugo Rossi, specialista di gastronomia, i quali hanno raggiunto brillantemente il traguardo finale di 5 milioni. Hanno superato invece la domanda da 1 milione e 280 mila lire tanto la graziosa Marisa Zocchi, di Pratolino (prima a sinistra), che sa tutto sul ciclismo, che Ettore Balli di Milano, esperto di jazz (ultimo a destra). Per questi due concorrenti il pubblico fa già molto tifo e si prevede per loro un felice successo finale.